



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 13/02/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020/2022

L'anno 2020, il giorno tredici alle ore 12:15 e ss. del mese di Febbraio nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Sindaco	X	
SCIACCA ORAZIO	Assessore	X	
DANUBIO SALVATORE	Assessore	X	
ROMEO SEBASTIANO	Assessore	X	
FRAGALA' MELINA	Assessore	X	
ZANGARA VALENTINA	Assessore		X
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Visto il parere del Collegio dei Revisori del Conti.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 12 del 10/02/2020, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

.....

Il DIRIGENTE DELL' AREA I, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

VISTO il Principio Contabile n. 1 approvato dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, che prevede la necessità di predisporre il Programma Triennale del fabbisogno del personale e ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 39 della L.27/12/1997 n. 449 che stabilisce il principio secondo cui gli enti, compatibilmente con le risorse disponibili sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VISTI gli articoli 89 e 91 del D.to Lgs 267/2000, in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed in particolare quest'ultimo articolo che dispone al 1^ e 2^ capoverso : “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, e che: “Gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare di nuove assunzioni”;

PRESO ATTO che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che il Programma Triennale del fabbisogno del personale ed il relativo elenco annuale è un atto complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno. In particolare, con siffatto documento vengono motivate le previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio: e ciò affinché gli atti che saranno assunti nel corso dell'anno siano coerenti con le previsioni di bilancio;

VISTO l'art. 6 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ,recante “ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” ai sensi del quale “ Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le “ Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”;

-**VISTO** l'art. 1 comma n. 557 della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017, il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per l'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente;

- **VISTE** le ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni stabilite dall'art. 9 ,comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; e inoltre l'art. 1, comma 723 della Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- **VISTO** il recente D.L. n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

- **VISTA** la L. 28 marzo 2019 n. 26, che ha modificato il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90 del 2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non solo nel triennio precedente. In altri termini, a partire dall'anno 2019 gli Enti Locali potranno utilizzare le capacità assunzionali del 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014, non spese in questi anni, e riferite alle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente alle medesime;

- **VISTO** che allo stato attuale della normativa per gli anni 2019/2020/2021/2022 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente ;

- **CONSIDERATO** che alla suddetta somma si devono aggiungere le capacità assunzionali del quinquennio precedente che vengono così calcolati:

2014 0% in quanto non vi sono state cessazioni dal servizio di personale nell'anno 2013

2015 (art. 3 commi 5 e 5 quater del decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014)

60% della spesa delle cessazioni anno 2014 € 22.533,00

2016 (art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016)

25% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 € 22.665,89

2017 (art. 1 comma 228 della legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016)

25% della spesa per cessazioni dell'anno 2016 € 35.446,18

2018 (art.3 comma 5 del D.L. 90/2014)

100% della spesa per cessazioni nell'anno precedente (cessati 2017) € 49.201,82

2019 (L. 28 marzo 2019 n. 26) cessati 2018 € 61.694,73

per un totale di € 191.841,62, dalla quale somma bisogna detrarre € 22.300,08 per incrementazione oraria di n. 15 lavoratori part-time effettuata nel 2018 ed € 41.137,72 per l'assunzione a 24 ore settimanali di n. 1 Ingegnere e n. 1 Operaio le cui procedure sono già in corso, pertanto la somma residua di capacità assunzionale residua e che è possibile utilizzare è di € **128.403,82 (All. A)**;

- **VISTO** l'art. 14 comma 5-sexies del D.Leg.vo n. 4/2019, coordinato con la L. 26/2019, che permette l'utilizzo della spesa dei cessati nell'anno 2019 purchè le assunzioni di personale avvengano dopo la cessazione del dipendente in quiescenza e la capacità assunzionale dei cessati del 2019 è quella descritta nell'allegato **B**, che va a sommarsi alla capacità assunzionale residua del quinquennio precedente per un totale di € 272.821,45 a fronte della spesa del personale da assumere nell'anno 2019 per € 144.613,00 (allegato **B1**);

- **PRESO ATTO** che con deliberazione di G.C. n. 178 del 5/12/2019 e successiva determinazione dirigenziale n. 1858 del 23/12/2019 è stato implementato l'orario di servizio a n. 6 unità lavorative part-time con una spesa annuale complessiva di euro 45.540,39;

- **EVIDENZIATO**, pertanto, che alla capacità assunzionale residua di euro 128.403,82 si deve sottrarre la spesa di euro 45.540,39 per implementazione oraria a n.6 unità di personale di Cat. B, con una capacità assunzionale residua di € 82.863,43 ;

- **VISTI** i prospetti **All.C** e **All. C1**, relativi ai risparmi da cessazioni per gli anni 2020 e 2021, allegati alla presente;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- **PRESO ATTO** che l' assunzione di personale per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001(due Assistenti Sociali assunte per mobilità negli anni 2017 e 2019) non incide sulla capacità assunzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 47 della legge n. 311/2004 e della deliberazione n. 70/2016 della Corte dei Conti del Piemonte;

-**CONSIDERATO** che la rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione di G.C. n. 11 del 14-03-2017,quindi entro un arco di tempo inferiore a 3 anni,per come previsto dall'art.6 del D.Lgs.n.165/2001 ed il personale , distinto per categorie economiche,a tempo indeterminato dell'Ente è indicato nell'**allegato D** alla presente ;

VISTO il piano triennale delle azioni positive, approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 19/02/2019, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che,di fatto,impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art.48 del D.Lgs. n. 198/2006;

CONSIDERATO che ai fini delle cosiddette assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

CONSIDERATO :

- che ai sensi del comma 5 bis dell'art. 3 della L. 114/2014 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2012-2013) e l'andamento della spesa del personale dal 2011 è descritta nella tabella sotto riportata al netto delle spese escluse, il cui calcolo è effettuato secondo i criteri indicati dall'art. 14 comma 7 della L.n. 122/2010:

Andamento spesa per il personale periodo 2011-2013				
Annualità	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media Triennio
Importi	€ 5.965.526,85	€ 5.600.752,11	€ 5.485.779,06	€ 5.133.611,32
Percentuale di incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti.	41,36%	40,31%	36,25%	39,30%

- **CONSIDERATO** che nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, in quanto la spesa del personale nel rendiconto 2018 è di € 4.671.412,46 rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 5.133.611,32 , e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi a causa dei diversi pensionamenti che si concretizzeranno negli anni 2019,2020 e 2021,così come descritto nell'andamento della spesa del personale degli anni 2019,2020,2021 (**AII. E**);

-**VISTO** il prospetto del costo del personale ,per il quale l'Amministrazione Comunale ha programmato l'assunzione a tempo indeterminato per l'annualità 2020, **AII.F**;

- che è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 con deliberazione consiliare n. 45 del 12/08/2019;

- che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16-01-2020 il rendiconto di gestione dell'anno 2018;

- che con deliberazione di G.C. n. 130 del 19/09/2019 è stato approvato il PEG per l'anno 2019 ed è in corso di elaborazione il PEG 2020;

- che con deliberazione n. 9 del 29-01-2019 la G.C. ha approvato la verifica della insussistenza di situazioni di eccedenza del personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente ex art.33 D.Leg.vo n. 165/2001 per l'anno 2019;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- che ai sensi del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che in questo Ente è pari ad € 1.284.044,05 di cui € 498.191,25 a carico del Bilancio comunale;

- che si sono stati assunti nel 2019 con selezione pubblica n. 6 agenti di P.M. per mesi 5 per una cifra complessiva di € 79.000,00, cifra che di gran lunga rispetta la normativa suindicata e che tale assunzione verrà effettuata anche nell'anno 2020 per n. 8 unità, così come previsto nella presente programmazione;

- che, sulla base delle previsioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e della L.125/2015, le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo, come è quella relativa alla sicurezza ed incolumità pubblica da garantire nella gestione della viabilità nel territorio comunale nel periodo estivo;

- che le assunzioni flessibili sono disciplinate dall'art. 9 del D.Lgs.n. 75/2017 e dall'art. 50 comma 4 del CCNL del 21/5/2018 e per il personale che svolge funzioni di polizia locale dall'art. 21 comma 3 lett. B della legge n. 42/2009 ;

- che sulla base del D.Lgs. n. 75/2017 nel triennio 2018/2020 scatta una nuova e più ampia possibilità di stabilizzazione dei precari, la cui scadenza viene posticipata al 31/12/2021 dall'art.1 comma 1 D.Leg.vo 162/2019 ;

DATO ATTO che viene attestato il rispetto dei vincoli di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014 in quanto non vi sono vincitori di concorso non assunti per personale a tempo indeterminato e non vi sono graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1 Gennaio 2007;

VISTO il combinato disposto tra l'art. 33 comma 2 del DL. 34/2019, convertito in legge 58/2019, come novellato dall'art. 1 comma 853 della legge 160/2019 e dal D.P.C.M. attuativo, non ancora in vigore;

DATO ATTO che:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso con nota prot. n. 3695 del 27/01/2020 le attestazioni sottoelencate, che vengono allegate alla presente proposta (**All. G**).

Attestazione sul rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio con relativa attestazione di trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2018;

Comunicazione di assenza di posizione debitorie non estinti al 31.12.2018;

Attestazione di invio alla BDPA dello schema di bilancio così come previsto dall'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 113/2016;

Attestazione sui tempi medi di pagamenti dell'Amministrazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

- sulla presente proposta è stato richiesto il parere dell'organo di revisione contabile;

VISTA la richiesta di integrazione documentale da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui a nota prot. n. 0004935 del 04.02.2020;

VISTA la relazione del Responsabile della 1^a Area prot. n. 0005738 del 10.02.2020, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge n. 190/2014 ed in particolare l'art. 1 commi 424 e 425;

VISTE la legge n. 208/2015 ;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991.

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno procedere all'approvazione della proposta in parola;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1) Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono confermate e ripetute la seguente programmazione delle assunzioni nel triennio 2020-2022 :

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2020	n. 1 Istruttore direttivo contabile Cat. D n. 1 Istruttore direttivo di vigilanza Cat. D n. 1 Istruttore contabile Cat. C n. 8 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5 n. 1 Istruttore Amministrativo Cat.C n. 1 Istruttore Direttivo per l'area tecnica Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	AREA III° Area Polizia Municipale Area III° Polizia Municipale Tutte le Aree Area Tecnica UTC-Area VI°	Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.D. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione ex art. 110 comma 1 D.Lgs n. 267/2000 Procedura prevista dalla normativa
2021	n. 8 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5 n. 1 Avvocato Comunale Cat. D	Polizia Municipale Avvocatura Comunale	Selezione pubblica per personale a T.D. Selezione pubblica per personale a T.I.
2022	n. 1 Vigile Urbano Cat. C n. 1 Geometra Cat. C	Area VII° UTC	Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I.

2) Di dare atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati.

3) Trasmettere la presente programmazione al servizio finanziario .

4) Trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS aziendali e territoriali quale informazione.

5) Dare atto che il presente atto diverrà esecutivo dopo la pubblicazione all'albo pretorio, come previsto dalla normativa vigente.

6) Trasmettere la presente deliberazione ,ai sensi dell'art. 3 comma 69 legge n. 350/2003, finanziaria 2004, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione del D.Leg.vo n. 75/2017.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 12 del 10/02/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2020/2022

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 10/02/2020

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 12 del 10/02/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2020/2022

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 11/02/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 13/02/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2020/2022

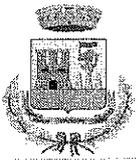
ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 14/02/2020 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 14/02/2020

Il Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC
S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO
Città Metropolitana di Catania

RELAZIONE

**Piano Triennale del fabbisogno
di personale 2020-2022**

U
COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N.0005738/2020 del 10/02/2020



Premessa

Come ogni anno,tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere,il nostro Ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale necessario per fronteggiare le richieste degli uffici e il turn-over,e per dare concreta attuazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Si ricorda,a riguardo,che la necessità di predisporre il Piano Triennale del fabbisogno del personale” è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1,approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali,che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs.n. 165/2001,per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017,ed alle Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che,in attuazione delle citate disposizioni legislative,la Funzione Pubblica ha emanato e che sono in vigore a partire dal 25 settembre 2018, decorsi cioè 60 giorni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

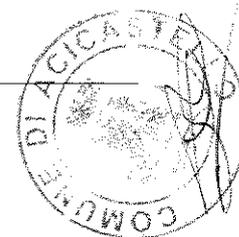
La presente relazione si inquadra proprio in quest'ottica e cerca di fornire una breve e sintetica dimostrazione dell'attuale situazione normativa,della dotazione organica vigente e delle assunzioni che a vario titolo si intendono effettuare nel prossimo triennio,alla luce delle varie disposizioni normative che si sono nel frattempo succedute.

1.L'attuale situazione normativa.

Appare utile effettuare prioritariamente un'analisi delle varie disposizioni oggi vigenti in materia,che possono riassumersi in:

- art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 contenente “ Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento di incentivazione del part-time” che dispone,al comma 1 , “ al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio,gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.”

- art. 89 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 il quale stabilisce che , ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge,provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche,nonchè all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa,con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni,dei servizi e dei compiti loro attribuiti.



- l'art. 91 del D.Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita :

“ 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che stabilisce :” A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali.....accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.....”

-art. 6 comma 1 del D.Leg.vo 165/2001 ai sensi del quale “ Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.”



- D.Lgs. n. 75/2017 con il quale sono state emanate le “ Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”.

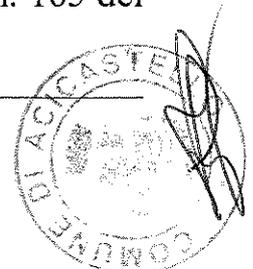
- l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e n. 50/2017, il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per l'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

- ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni dalla legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; e inoltre l'art. 1 comma 723 della Legge 28/12/2015 n. 208 prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.

- DL. n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 56, che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

- L. n. 26 del 28 marzo 2019, che ha modificato il comma 5 dell'art. 3 del d.L. n. 90 del 2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non solo nel triennio precedente, in altri termini, a partire dall'anno 2019 gli enti locali potranno utilizzare le capacità assunzionali del quinquennio precedente, non utilizzati in questi anni, e riferite alle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente alle medesime.

- L. n. 56/2019 (c.d. “legge concretezza”), art. 3 comma 8, secondo cui “ Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”



- D.L. n. 34/2019 c.d. “ decreto crescita” con l'art. 33, comma 2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di un rapporto percentuale (valore soglia) definito dalla spesa per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica,della media del triennio delle entrate correnti risultanti dai rendiconti che dovranno essere calcolate al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

I valori soglia e le fasce demografiche verranno individuati con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno,previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali,entro 60 giorni dalla data in vigore del Decreto Crescita. I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli,calcolate come sopra indicato,superi il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore,anche applicando un turnover inferiore al 100%. A decorrere dal 2025,in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo,dovranno applicare un turnover pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia.

Si è tuttora in attesa che venga emanato il decreto che fissi i valori ai quali i Comuni devono adeguarsi in un quinquennio.

Rispetto dei vincoli di legge in materia di fabbisogno e reclutamento

Annualmente viene approvato dalla Giunta Comunale il piano triennale del fabbisogno del personale,corredato di parere del Collegio dei Revisori dei Conti, L'ultima deliberazione sul fabbisogno approvata dall'attuale Amministrazione, che ha in parte modificato la precedente programmazione del fabbisogno, è la deliberazione di G.C. n. 135 del 8/10/2019, che è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione del D.Leg.vo 75/2017 e pubblicata sul sito del Ministero tramite l'applicativo SICO.

Con cadenza annuale l'Ente provvede alla ricognizione delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero ai sensi dell'art, 33 c. 1 D.Leg.vo n. 165/2001, che è stata effettuata per l'anno 2019 con deliberazione di G.C. n. 9 del 29/01/2019 ed è stata attestata per l'anno 2020 dai Responsabili di Area l'assenza di situazione di soprannumero funzionale e finanziaria ,giuste attestazioni agli atti dell'ufficio personale.

Il Ragioniere Generale con nota prot.n. 0003695 del 27/01/2020 ha attestato la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica solo attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 819,820,821 e 824 della legge 145/2018. Il prospetto dimostrativo del conseguimento del pareggio di bilancio è allegato alla



deliberazione di approvazione del Rendiconto 2018,n. 1 del 16/01/2020.(il saldo positivo di competenza è pari a 4.610 migliaia di euro).

In data 26/03/2019 è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione sul rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio riferita alla annualità 2018.

Come da certificazione del Ragioniere Generale prot.n. 0003695 del 27/01/2020 i dati relativi al bilancio di previsione 2019 ed al rendiconto 2018 sono stati trasmessi alla BDAP. Si è in attesa che il Servizio Finanziario predisponga la proposta di deliberazione relativa al bilancio consolidato 2018, da sottoporre all'approvazione della G.C. e successivamente del Consiglio Comunale, ottemperando così a tutti gli obblighi previsti dall'art, 9 comma 1 quinquies del D.L.113/2016, il cui mancato adempimento determina un divieto assoluto di assunzioni di qualsiasi tipologia.

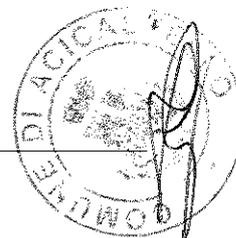
Nella piattaforma per la certificazione dei crediti il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato il 24/04/2019 l'assenza di posizioni debitorie e l'assenza di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018.

Per concludere le certificazioni di competenza dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente, è stata attestata dal Ragioniere Generale che nell'anno 2019 i tempi medi dei pagamenti di cui all'art. 4 del D.Lgs.n. 231/2002 sono stati pari a 30,51 giorni,così come calcolati secondo le metodologie indicate nella circolare MEF n. 3/2015,per cui gli stessi sono inferiori,ai sensi delle previsioni dell'art. 41 del D.L.n. 66/2014 a 60 giorni a decorrere dal 2015 rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002,n. 231.

Un altro adempimento indispensabile per effettuare le assunzioni in un Ente è l'approvazione da parte della G.C. del piano triennale delle azioni positive,approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 19/02/2019 per il triennio 2019/2021, finalizzato ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art. 48 del D.Lgs.n. 198/2006.

L'art. 169 comma 3-bis del Tuel prevede l'approvazione del PEG, successiva all'approvazione del bilancio di previsione, e tale adempimento è stato effettuato per l'anno 2019 con deliberazione di G.C. n. 130 del 19/09/2019 ed è in corso la definizione degli obiettivi strategici da parte dell'Amministrazione Comunale che porterà poi all'elaborazione del PEG 2020.

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale ,ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge n. 296/2006, e l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011/2013.



Relativamente a tale obbligo l'Ente non ha mai negli ultimi anni superato la spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 5.133.611,32, considerati i molteplici pensionamenti degli ultimi anni.

La spesa del personale certificata nel Rendiconto 2018 è di € 4.671.412,46, quindi notevolmente inferiore alla media del triennio e si prevede tale rispetto anche per gli anni 2019,2020, 2021 a causa dei diversi pensionamenti che si concretizzeranno nei suindicati anni.

Ai fini delle cosiddette assunzioni obbligatorie l'Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999, così come da certificazione inviata annualmente al Co.Sicilia (Click Lavoro).

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 12/8/2019, il rendiconto di gestione dell'anno 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 16/01/2020.

Dotazione Organica

La rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione di G.C.n. 11 del 14/03/2017, quindi entro un arco di tempo inferiore a tre anni, per come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001.

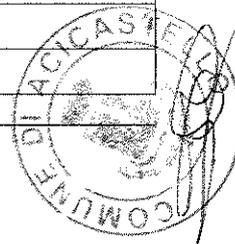
L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio alla data del 31/12/2019 è la seguente:

Categoria	Totale Dipendenti	Di cui Donne	Di cui Uomini
D	23	11	12
C	35	16	19
B	68	43	25
A	8	2	6

Il totale del personale dipendente al Comune di Aci Castello è di n. 134+1 (Segretario Generale).

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

Categoria D	Donne	Uomini	totale
Dipendenti tempo pieno	10	12	22
Dipendenti tempo parziale	1		1
Categoria C	Donne	Uomini	totale
Dipendenti tempo pieno	15	17	32
Dipendenti tempo parziale		2 (di cui 1 a tempo determinato)	2
Categoria B	Donne	Uomini	totale
Dipendenti tempo pieno	23	19	42



Dipendenti tempo parziale	21	6	27
Categoria A	Donne	Uomini	totale
Dipendenti tempo pieno	2	3	5
Dipendenti tempo parziale		3	3

Previsioni della spesa del personale nel triennio 2019/2021 rispetto alla media del triennio:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	5684019,34	4800000	4771500	4771500
Spese macroaggregato 103	32110,74	21600	21600	21600
Irap macroaggregato 102	414447,6	343366,65	327000	328000
Altre spese :reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese :.....				
Altre spese :				
Altre spese :				
Totale spese di personale (A)	6130607,68	5164966,65	5120100	5121100
Componenti escluse (B)	996996,36	875500	881600	881600
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5133611,32	4289466,65	4238500	4239500

Pensionamenti degli ultimi anni

Molteplici sono stati i pensionamenti degli ultimi anni, che hanno determinato una progressiva diminuzione del personale dell'Ente. Inoltre nell'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha applicato la legge sul pre-pensionamento n. 95/2012, collocando in quiescenza n. 5 unità di personale, che avevano i requisiti previsti dalla suddetta legge.

Il trend delle figure professionali cessate è quello sottodescritto:

Anno 2014 n. 1 D, 1 C, 2B.

Anno 2015 n. 1 D, 3 C, 1 B, 4 A

Anno 2016 n. 6 D, 1 C, 2 B

Anno 2017 n. 1 D, 2 C, 1 B

Anno 2018 n. 3 B, 2 A

Anno 2019 n. 1 D, 2 C, 1 A



Anno 2020 n. 2 C, 2 B, 1 A

Anno 2021 n. 1 D, 2 C, 2 B

Capacità assunzionale

La Legge n. 26/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 ha modificato il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90 del 2014 ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati e ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non più solo sul triennio precedente.

La capacità assunzionale del Comune degli ultimi cinque anni, 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014 è quella di seguito descritta:

2014 (cessati 2013) 0

2015 (cessati 2014) 60 % € 22.533,00

2016 (cessati 2015) 25% € 22.665,89

2017 (cessati 2016) 25% € 35.446,18

2018 (cessati 2017) 100% € 49.201,82

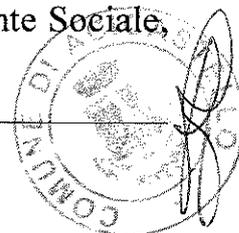
2019 (cessati 2018) 100% € 61.694,73

per un totale di € **191.841,62**

A tale cifra deve essere detratta la somma di € 22.300,08 per incremento orario a n. 15 lavoratori part-time nell'anno 2018 ed € 41.137,72 per l'assunzione a 24 ore settimanali di n. 1 Ingegnere e n. 1 Operaio, le cui procedure sono già in corso, pertanto la somma residua di capacità assunzionale del quinquennio precedente è di € 128.403,82.

Un'ulteriore implementazione oraria, per n. 6 unità di personale e con un aumento a 33 ore settimanali, è stata decisa dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 178 del 23/12/2019 e successiva determinazione dirigenziale n. 1858 del 23/12/2019, con una spesa annua complessiva di € 45.540,39, che sottraendo alla capacità assunzionale residua di € 128.403,82 dalla somma di € **82.863,43. (capacità assunzionale residua del quinquennio precedente)**.

Relativamente alla capacità assunzionale dei cessati dell'anno 2019, si prende atto che sono stati posti in quiescenza 1 dipendente di Cat. A5, 2 dipendenti di Cat. C3, 1 dipendente di Cat. C5 e 1 dipendente di Cat. D3 per una capacità assunzionale complessiva (100% della spesa dei cessati) di € **144.417,63** che va a finanziare interamente le assunzioni programmate dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 135 del 8/10/2019 di n. 1 autista Cat. B, n. 1 vigile urbano Cat. C, n. 2 Istruttore Direttivo Tecnico Ingegnere/Architetto e l'implementazione oraria per n. 18 ore settimanali per n. 1 Assistente Sociale, attualmente in part-time a 18 ore settimanali.



Tutte le assunzioni previste nel 2019 sono full-time ed il costo complessivo annuale per tali assunzioni è di € 144.613,09 ,che vengono interamente finanziati con la capacità assunzionale dei cessati nel 2019 per € 144.417,63.

Programmazione assunzioni e piano triennale del fabbisogno 2020/2022

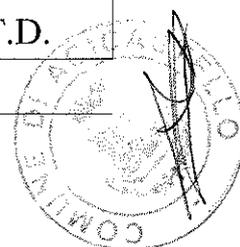
L'Amministrazione Comunale ha inteso individuare le figure professionali da integrare nell'organico, in quanto mancanti ,a causa dei molteplici pensionamenti degli ultimi anni e che si verificheranno nel triennio di riferimento.

E' stata inizialmente avanzata con nota prot.n. 0049873 del 10/12/2019 richiesta ai Responsabili di Area sul fabbisogno di personale e sono pervenute risposte da parte dei Responsabili delle Aree (prot. n. 606/2020, n. 51906/2020,n. 51248/2020, n. 52232/2020, n. 51800/2020).

L'Amministrazione,avendo esaminate le richieste di fabbisogno dei Responsabili di Area, ha deciso di rafforzare l'Area tecnica con un Ingegnere ex art. 110 del Tuel, l'area contabile e quella di vigilanza, quest'ultima ha una funzione strategica soprattutto nel periodo estivo quando il Comune ha notevoli problemi di viabilità determinati dal flusso di turisti che si riversa nel nostro territorio.

Le assunzioni previste per il 2020,2021 e 2022 sono le seguenti:

2020	n. 1 Istruttore direttivo contabile Cat.D	Area III°	Selezione Pubblica T.I.
	n.1 Istruttore direttivo di vigilanza Cat. D	Area VII°	Selezione Pubblica T.I.
	n. 1 Istruttore Contabile Cat. C	Area III°	Selezione Pubblica T.I.
	n. 1 Istruttore Amministrativo Cat.C	Tutte le Aree	Selezione Pubblica T.I.
	n. 1 Istruttore Direttivo per l'Area Tecnica	Area Tecnica	Selezione ex art. 110 del Tuel
	n. 8 Agenti di Polizia Municipale a T.D. E pieno per 5 mesi	Area P.M.	Selezione pubblica T.D.
	Procedura di stabilizzazione di n. 1 dipendente a tempo determinato	Area VI°	Procedura prevista dalla normativa
2021	n. 8 Agenti di P.M. a T.D. e pieno per 5 mesi	Polizia Municipale	Selezione pubblica T.D.



	n. 1 Avvocato Comunale Cat. D	Avvocatura Comunale	Selezione Pubblica T.I.
2022	n. 1 Vigile Urbano Cat. C n. 1 Geometra Cat. C	Polizia Municipale UTC	Selezione Pubblica T.I. Selezione T.I.

Anno 2020 : La spesa annuale complessiva per l'assunzione delle figure professionali prevista nel 2020 è di € 166.355,83, che verrà finanziata con i risparmi del personale che verrà collocato in pensione per il raggiungimento dei requisiti previsti dalla normativa.

Nel 2020 andranno in pensione n.1 dipendente di Cat. A6, n. 2 dipendenti di Cat. B7 e n. 1 Dipendente di Cat. C3 con un risparmio di spesa di personale di € 128.810,10, che verrà a costituire la capacità assunzionale dell'anno 2020.

In questo conteggio non possono attualmente essere inseriti gli eventuali pensionamenti per quota 100, la cui applicazione avviene solo per adesione facoltativa da parte del dipendente.

In conclusione le assunzioni dell'anno 2020 verranno finanziate per € 128.810,10 con la capacità assunzionale dell'anno 2020, per la restante parte con la somma residua della capacità assunzionale del quinquennio 2014/2018, che ammonta ad € **82.863,43**.

Anno 2021: Nel 2021 andranno in pensione n. 2 dipendenti di Cat. B6, n. 2 dipendenti di Cat. C4 e n. 1 dipendente di Cat. D6 con un risparmio di spesa di personale di € 173.942,95, che verrà a costituire la capacità assunzionale dell'anno 2021, che è ampiamente sufficiente per finanziare le assunzioni programmate nell'anno 2021.

Anno 2022 : Per l'anno 2022 non si sono ancora effettuate delle verifiche circa i pensionamenti che si concretizzeranno in questa annualità.

Assunzioni flessibili

Ai sensi del D.L.n. 90/2014 e dell'art. 9 comma 28 D.L.78/2010 gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che in questo Ente è pari ad € 1.284.044,05, di cui € 498.191,25 a carico del bilancio comunale.

Sulla base delle previsioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n. 165/2001 e della L. 125/2015 le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità



di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo, come è quella relativa alla sicurezza ed incolumità pubblica da garantire nella gestione della viabilità nel territorio comunale nel periodo estivo.

La recente normativa disciplina le assunzioni flessibili con l'art. 9 del D.Lgs.n. 75/2017 e dall'art.50 comma 4 del CCNL 21/5/2018 e per il personale che svolge funzioni di polizia locale dall'art. 21 comma 3 lett. B della legge n. 42/2009.

Nel 2020 si prevede l'assunzione di n. 8 agenti di P.M. a tempo pieno e determinato, per mesi 8, per una spesa approssimativa di € 100.000,00, che di gran lunga rispetta il limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 da questo Comune (€ 498.191,25).

Stabilizzazione personale precario

L'Ente ha una sola unità di personale precario di Cat. C, attualmente assegnato all'Area Tecnica, con contratto part-time a 18 ore settimanali.

Il D.Lgs. 75/2017 prevede una nuova e piu' ampia possibilità di stabilizzazione dei precari, la cui scadenza viene posticipata al 31/12/2021 dall'art. 1 comma 1 del D.Leg.vo 162/2019.

L'Amministrazione Comunale ha programmato nel 2020 la stabilizzazione dell'unica unità di personale precario in dotazione all'Ente, secondo le modalità previste dall'art. 20 del D.Leg.vo 75/2017.

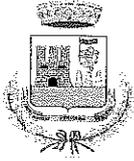
Tale stabilizzazione non incide finanziariamente sul Comune, in quanto il dipendente manterrà il contratto di lavoro part-time a 18 ore settimanali, richiesto dallo stesso.

Modalità di assunzione

L'Ente , dopo aver dato atto che al momento attuale non vi sono graduatorie valide nell'Ente né per i posti che intende coprire tramite concorso pubblico né per profili analoghi e di non avere vincitori di concorso non assunti inerenti le assunzioni programmate, effettuerà le selezioni di personale tramite concorso pubblico per titoli ed esami, dopo aver esperito il tentativo di cui alla comunicazione art. 34 bis del D.Leg.vo 165/2001, mentre rinuncia all'esperimento delle procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001.



Il Responsabile Area I°
Dott.ssa Laura Gulizia



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

CAPACITA' ASSUNZIONALE

La Legge n. 26/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 ha modificato il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90 del 2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non più solo nel triennio precedente.

La capacità assunzionale del Comune degli ultimi cinque anni, 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014 è quella di seguito descritta:

2014 (cessati 2013)	0
2015 (cessati 2014)	60% € 22.533,00
2016 (cessati 2015)	25% € 22.665,89
2017 (cessati 2016)	25% € 35.446,18
2018 (cessati 2017)	100% € 49.201,82
2019 (cessati 2018)	100% € 61.694,73

TOTALE € 191.841,62

A tale cifra deve essere detratta la somma di € 22.300,08 per incremento orario a n. 15 lavoratori part-time ed € 41.137,72 per l'assunzione a 24 ore settimanali di n. 1 Ingegnere e n. 1 Operaio, le cui procedure sono già in corso.

Pertanto la capacità assunzionale non utilizzata dal Comune è di € **128.403,82**.

Il Responsabile Area I°
Dott.ssa Laura Gulizia

ALL. B₁

COSTO PERSONALE D C B DA ASSUMERE NEL 2019

	EMOLUMENTI	IND VIG	VAC CONTR	ELEM PEREQUATIVO	IND. COMPARTO	QUALIFICA	TOTALE	Oneri	IRAP	Totale
B1	€ 19.396,77		€ 136,76	€ 351,00	€ 471,60	€ 69,94	€ 20.426,07	€ 5.596,74	€ 1.736,22	€ 27.759,03
C1 VIGILE	€ 21.881,33	€ 1.023,41	€ 154,31	€ 299,00	€ 549,60		€ 23.907,65	€ 6.550,61	€ 2.032,12	€ 32.490,38
D1 36 ORE (2)	€ 47.616,20		€ 335,66	€ 494,00	€ 1.245,60		€ 49.691,46	€ 13.615,46	€ 4.174,08	€ 67.481,00
D1 18 ORE	€ 11.904,05		€ 83,92	€ 123,50	€ 311,40		€ 12.422,87	€ 3.403,87	€ 1.055,94	€ 16.882,68

TOTALE € 106.448,05 € 29.166,68 € 8.998,36 € 144.613,09

ALL. C



COMUNE DI ACICASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

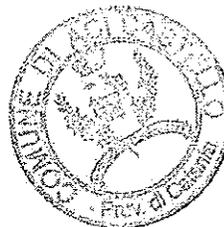
AREA I^

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI, ECONOMATO, GARE E CONTRATTI,
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Prospetto pensionamenti 2020

Categ oria	Retribuzione Tab. Annuale	Vacan. Contr.	Elemento perequ.	Ind. Comp.	Ind. Qual.	Totale	Oneri Riflessi	Irap	Spesa Annuale
A6	20.230,08	141,57	-	388,80	69,94	23.688,82	6.490,74	2.013,55	32.193,11
B7(2)	45.041,10	315,38	528,00	943,44	119,86	46.947,78	12.863,69	3.990,56	63.802,69
C3	23.193,95	162,37	240,00	549,60	-	24.145,92	6.615,98	2.052,40	32.814,30
								TOTALE	€ 128.810,10

Acicastello, 10 gennaio 2020



Il Capo Servizio R.U.

Leonardi Gaetana



COMUNE DI ACICASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

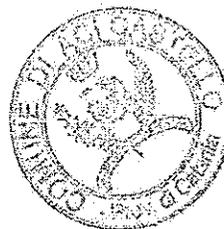
AREA I^

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI, ECONOMATO, GARE E CONTRATTI, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Prospetto pensionamenti 2021

Categoria	Retribuzione Tab. Annuale	Vacan. Contr.	Elemento perequ.	Ind. Comp.	Ind. Qual.	Totale	Oneri Riflessi	Irap	Spesa Annuale
B6(2)	43.374,76	303,68	552,00	943,44	119,86	45.293,74	12.410,48	3.849,97	61.554,19
C4(2)	47.853,26	334,88	432,00	1.099,20	-	49.719,34	13.623,10	4.226,14	67.568,58
D6	32.108,70	224,77	24,00	622,80	-	32.980,27	9.036,59	2.803,32	44.820,18

Acicastello, 10 gennaio 2020



Il Capo Servizio R.U.

Leonardi Gaetana

ALL.D

T1 Personale a Tempo Indeterminato

Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZIONE ECONOMICA D6	4	5	0	0	0	0	4	5
POSIZIONE ECONOMICA D5	1	1	0	1	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D4	2	1	0	0	0	0	2	1
POSIZIONE ECONOMICA D3	6	2	0	0	0	0	6	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	13	8	1	0	0	1	14	9
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	2	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	3	4	0	0	0	0	3	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	2	0	0	0	0	0	2
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	1	5	0	0	0	0	1	5
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	2	1	0	0	0	0	2	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	2	1	0	0	0	0	2	1

Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	1	1	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	3	0	0	0	0	0	3	0
POSIZIONE ECONOMICA B2	3	6	0	0	0	7	3	13
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	7	6	0	0	5	14	12	20
POSIZIONE ECONOMICA A5	3	2	0	0	0	0	3	2
POSIZIONE ECONOMICA A2	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA A1	1	0	0	0	1	0	2	0
TOTALE :	56	51	2	1	6	22	64	74

ALL E

Comune di Aci Castello

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	5.684.019,34	4.800.000,00	4.771.500,00	4.771.500,00
Spese macroaggregato 103	32.110,74	21.600,00	21.600,00	21.600,00
Irap macroaggregato 102	414.477,60	343.366,65	327.000,00	328.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	6.130.607,68	5.164.966,65	5.120.100,00	5.121.100,00
(-) Componenti escluse (B)	996.996,36	875.500,00	881.600,00	881.600,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.133.611,32	4.289.466,65	4.238.500,00	4.239.500,00

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.133.611,32..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro ZERO. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	108.474,13	80,00%	21.694,83	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80,00%	38.046,78	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.425,47	50,00%	4.212,74	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Formazione	14.871,12	50,00%	7.435,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	322.004,60		71.389,90	10.200,00	10.200,00	10.200,00



COMUNE DI ACICASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA I^A

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI, ECONOMATO, GARE E CONTRATTI, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Prospetto Costo personale D.1 e C.1 a 36 ore settimanali

Categoria	Retribuzione Tab. Annuale	Vacan. Contr.	Ind. vigilanza	Elemento perequ.	Ind. Comp.	Totale	Oneri Riflessi	Irap	Spesa Annuale
D.1 Istr. Contab.	23.980,06	167,83	0,00	228,00	622,80	24.998,69	6.849,64	2.124,89	33.973,22
D.1 Istr. P.M.	23.980,06	167,83	1.110,84	228,00	622,80	26.109,53	7.154,01	2.219,31	35.482,85
D.1 Ing. I10	23.980,06	167,83	0,00	228,00	622,80	24.998,69	6.849,64	2.124,89	33.973,22
C.1 Istr. Amm.	22.039,42	154,31	-	276,00	549,60	22.019,33	6.307,30	1.956,64	31.283,27
C.1 Istr. Cont.	22.039,42	154,31	-	276,00	549,60	23.019,33	6.307,30	1.956,64	31.283,27
						TOTALE			166355,83

Acicastello, 16 gennaio 2020

Il Capo Servizio R.U.

Leonardi Gaetana

ALL. 6



COMUNE DI ACICASTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
Area 3° - Servizi Finanziari e Tributi

Al sig. Responsabile Area 1°

e p.c.: Al sig. Sindaco
Al sig. Segretario Generale

Oggetto: Riscontro richiesta prot 615 del 08/01/2020 attestazioni per predisposizione della proposta di delibera relativa al fabbisogno del personale 2020/2022.

In riscontro alla richiesta in oggetto emarginata si rappresenta quanto segue:

- con riferimento alla prima, alla seconda e alla quinta attestazione richiesta si precisa che esse sono tutte inerenti le norme relative agli adempimenti sul c.d. "pareggio di bilancio", in passato definito "patto di stabilità", recentemente innovate dalla legge 145/2018. Dall'anno 2019, gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica solo attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 819,820, 821 e 824 della citata legge 145/2018. Pertanto a riscontro della prima e quinta attestazione si allega il prospetto dimostrativo del conseguimento del pareggio di bilancio allegato al rendiconto di gestione approvato dal C.C. con delibera n. 1/2020 (all. 1) Dal suddetto prospetto si evince un saldo positivo di competenza pari a 4.610 migliaia di euro.

Ai fini della (seconda) attestazione richiesta si allega (All. n. 2) la certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato, da effettuare entro il 31/3/2019, sul rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio riferita alla annualità 2018. Si precisa che sono cessati (per l'anno 2019) gli obblighi di monitoraggio e certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'art. 1 comma 823 della legge 232/2016, pertanto la analoga certificazione non verrà più prodotta per le annualità successive.

- con riferimento alla terza richiesta di attestazione si allega (All.n. 3) la comunicazione di assenza di posizione debitorie estratta dalla Piattaforma per la certificazione dei Crediti (P.C.C.) ove è stata attestata il 24/04/2019 la assenza di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2018.

- con riferimento alla quarta richiesta di attestazione si allegano i prospetti estratti dalla BDAP relativi alla avvenuta trasmissione dei dati relativi al bilancio di previsione 2019 e al rendiconto 2018, rispettivamente All. n. 4 e 5. Si precisa che rispetto a quanto previsto dall'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. n. 133/2016 non risulta ancora approvato il rendiconto consolidato 2018.

- con riferimento alla sesta richiesta di attestazione si trasmette in allegato (All. 6) la attestazione sui tempi dei pagamenti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Il Responsabile del servizio finanziario
dott. Claudio Galli

COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N.0003695/2020 del 27/01/2020

ALL. 1

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Sezione 1

(migliaia di euro)

		Dati gest. comp. al 31/12/2018	Dati gest. cassa al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.338	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	3.071	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3-A4)	(+)	6.407	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.701	12.181
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.547	3.238
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.030	2.233
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	687	686
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.113	13.872
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	188	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	16.301	13.872
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	889	389
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.572	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	3.461	389
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0	
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (N=B+C+D+E+F-H-I-L)		4.810	3.983
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO 2018		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO(Q=N-P)		4.810	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	
<i>(migliaia di euro)</i>	
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 E EVENTUALE RECUPERO EFFETTI CHIUSURE CONTABILITA' SPECIALI	Dati gest. comp. al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE	0
1A) IMPEGNI esigibili nell'esercizio per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE per opere oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per investimenti a valere	0
1C) IMPEGNI per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE per opere NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e NON UTILIZZATI per investimenti (1D=1-1A-1B-1C)	0
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018	0
2A) IMPEGNI esigibili nell'esercizio per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI per opere oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per investimenti a valere	0
2C) IMPEGNI per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI per opere NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI e NON UTILIZZATI per investimenti (2D=2-2A-2B-2C)	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE	0
3A) IMPEGNI esigibili nell'esercizio per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE per opere oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per investimenti a valere	0
3C) IMPEGNI per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE per opere NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP	0
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE e NON UTILIZZATI per investimenti (3D=3-3A-3B-3C)	0
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nell'esercizio	0
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4)	0
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4)	0
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti (6=4-5A-5B)	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO 2018	0



All. 2

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: ACI CASTELLO

Esercizio: 2018

Periodicità: Semestrale

Periodo: II Semestre

Modello: Monitoraggio MONIT/18 Comuni

Data Operazione: 26/03/2019 11:07

Stato corrente del modello: Acquisito

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di ACI CASTELLO

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	3.336	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	3.071	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	6.407	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	10.371	11.900
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	2.873	3.522
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.265	2.265
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	691	595
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	17.287	13.872
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	6	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	17.293	13.872
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.474	389
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	3.474	389
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.840	4.021
M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		68	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 29 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		68	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		2.772	

MONIT/18

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018

	(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI EFFETTI CHIUSURE	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018
	(a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche o/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESSE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESSE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESSE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESSE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESSE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertata nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P = Q + 1D + 2D + 3D + 6)	68

Nota

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti del recupero di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti del recupero di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (nella N) e l'obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito del recupero degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P)) (vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

ALL. 3

**Comunicazione di assenza di posizioni debitorie
per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n.35,
convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64
*Comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2018***

Atto

1124391000000007

Data

24/04/2019

Oggetto: Comunicazione di assenza di posizioni debitorie

Con riferimento all'obbligo di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, si dichiara che, per l'Amministrazione/Ente Comune di Aci Castello - ufficio Comune di Aci Castello, non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2018, non estinti alla data della presente comunicazione.

Firma

GALLI CLAUDIO

Data/Ora: 27.01.2020 / 09:29:29

Esercizio: 2019
Fase: Preventivo
Tipo ente: COMUNI
Cod. ente BDAP: 864342930509826301
Denominazione ente: COMUNE DI ACI CASTELLO
Ambito geografico: ISOLE
Regione: SICILIA
Provincia: CATANIA
Solo errori con scostamNo

Cod. ente BDAP	Denominazione ente	Tipo ente	Regione	Provincia	Esercizio
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2019
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2019
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2019

Documento contabile
Dati contabili analitici
Piano degli indicatori e dei risultati attesi
Schemi di bilancio

Data/Ora caricamento	Data/Ora trasmissione	Stato	Esito Controlli
11/09/2019 13:16:11	11/09/2019 13:20:39	Acquisito	ESITO POSITIVO
11/09/2019 13:16:34	11/09/2019 13:20:11	Acquisito	ESITO POSITIVO
11/09/2019 13:16:48	11/09/2019 13:19:43	Acquisito	ESITO POSITIVO

Data/Ora: 27.01.2020 / 13:29:25

Esercizio: 2018
Fase: Consuntivo
Tipo ente: COMUNI
Cod. ente BDAP: 864342930509826301
Denominazione ente: COMUNE DI ACI CASTELLO
Ambito geografico: ISOLE
Regione: SICILIA
Provincia: CATANIA
Solo errori con scostamNo

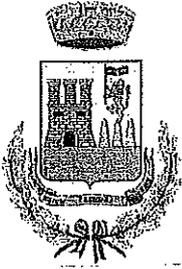
Cod. ente BDAP	Denominazione ente	Tipo ente	Regione	Provincia	Esercizio
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2018
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2018
864342930509826301	COMUNE DI ACI CASTELLO	COMUNI	SICILIA	CATANIA	2018

Documento contabile

Dati contabili analitici
Piano degli indicatori e dei risultati attesi
Schemi di bilancio

Data/Ora caricamento	Data/Ora trasmissione
27/01/2020 09:47:12	27/01/2020 09:49:08
21/01/2020 17:56:14	21/01/2020 17:59:37
21/01/2020 17:56:27	21/01/2020 17:58:23

Stato	Esito Controlli
Acquisito	ESITO POSITIVO
Acquisito	ESITO POSITIVO
Acquisito	ESITO POSITIVO



COMUNE DI ACI CASTELLO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

3[^] Area
Servizio Finanziario

Prot. 0003423 del 24.01.2020

Al Responsabile Area 1[^]

e p.c. Al Signor Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

LL.SS.

OGGETTO: Rispetto dei tempi di effettuazione dei pagamenti nell'anno 2019.

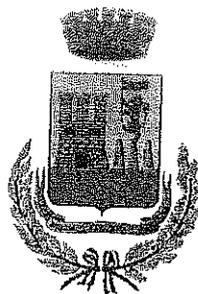
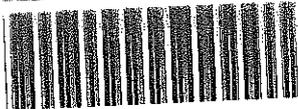
Il sottoscritto Dott. Claudio Galli nella qualità di responsabile del Servizio Finanziario

A T T E S T A

che nell'anno 2019 i tempi medi dei pagamenti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 sono stati pari a 30,51 giorni, così come calcolati secondo le metodologie indicate nella Circolare MEF n. 3/2015, per cui gli stessi sono inferiori, ai sensi delle previsioni dell'Art. 41 del D.L. n. 66/2014 a 60 giorni a decorrere dal 2015 rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(Dr. Claudio Galli)

Comune di Aci Castello
PROT. 0006255 (1)
DEL 12/02/2020



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N. 0006255/2020 del 12/02/2020

AL

Responsabile Area 3

Al Responsabile Area 2

Al Responsabile Area 1

All'Ufficio Legale

del Comune di ACI CASTELLO

LORO SEDI

Lett. n. 06/2020/ REV

Oggetto: trasmissione verbali n. 23, 24 e 25 del 12/02/2020

In allegato alla presente si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti

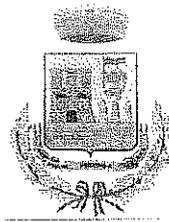
Aci Castello 12.02.2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Giovanni Trovato.....

Dr Salvatore Granatelli.....

Dr Vincenzo Spampinato.....



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 24

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di febbraio, in continuazione di seduta, presso gli uffici Comunali si sono riuniti, il dr Granatelli Salvatore (Presidente), il dr Giovanni Trovato (Componente) ed il dr Vincenzo Spampinato (Componente), eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per esprimere

Parere sulla Proposta di Giunta Comunale n. 12 del 10/02/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2020/2022

Premesso:

Che in data 30/01/2020 è stata trasmessa al Collegio dei revisori di codesto Comune la proposta di deliberazione di cui in oggetto, unitamente al fascicolo di che trattasi;

Che in data 04/02/2020 questo Collegio fa richiesta all'Area 1 di predisporre una relazione accompagnatoria e di apportare alcune modifiche alla predetta proposta deliberativa;

Che in data 11/02/2020 questo Collegio riceve la nuova proposta di delibera di Giunta, con le integrazioni e modifiche richieste;

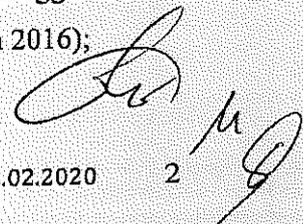
Considerato che la Legge 448/2001 all'articolo 19, comma 8, stabilisce che "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".

Evidenziato che:

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e l'art. 91, comma 1, del TUEL, ai cui sensi gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, al fine di assicurare migliore funzionalità dei servizi ed ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 91, comma 2 del TUEL, ai sensi del quale gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 89, comma 5 TUEL il quale stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6 del T.U. sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 165 del 2001 sancisce: nelle amministrazioni pubbliche la consistenza e la variazione delle dotazioni sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni, in funzione delle finalità indicate nell'art. 1.

Considerato che:

- l'art. 1 comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria anno 2007) e successive modificazioni e integrazioni, indica i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno ora soggetti al "pareggio di bilancio" così come previsto dalla legge del 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);



- l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 facendo quindi venire meno l'obbligo della riduzione progressiva del rapporto spese di personale/spese correnti.

Rilevato che:

- Per il Comune di Aci Castello l'incidenza percentuale della spesa di personale è superiore al 25% della spesa corrente;
- il Comune di Aci Castello non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. 165/2001.

Visto che allo stato attuale della normativa per gli anni 2019/2020/2021/2022 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente ;

Visti i prospetti allegati

Visto il piano triennale delle azioni positive, approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 19/02/2019, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art.48 del D.Lgs. n. 198/2006;

Considerato che nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, in quanto la spesa del personale nel rendiconto 2018 è di € 4.671.412,46 rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 5.133.611,32 , e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi a causa dei diversi pensionamenti che si concretizzeranno negli anni 2019,2020 e 2021,così come descritto nell'andamento della spesa del personale degli anni 2019,2020,2021 (**All. E**);

Visto il prospetto del costo del personale, per il quale l'Amministrazione Comunale ha programmato l'assunzione a tempo indeterminato per l'annualità 2020, **All.F**;

Visto che è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 con deliberazione consiliare n. 45-del 12/08/2019;

Visto che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16-01-2020 il rendiconto di gestione dell'anno 2018;

Visto che con deliberazione di G.C. n. 130 del 19/09/2019 è stato approvato il PEG per l'anno 2019 ed è in corso di elaborazione il PEG 2020;

Visto che con deliberazione n. 9 del 29-01-2019 la G.C. ha approvato la verifica della insussistenza di situazioni di eccedenza del personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente ex art.33 D.Leg.vo n. 165/2001 per l'anno 2019;

Vista la legge regionale n. 44/91.

Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

Vista la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, per quanto di competenza, il Collegio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 448/2001, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta comunale di determinazione del piano triennale del fabbisogno e della dotazione organica periodo 2020-2022, di cui allo schema visionato e conservato agli atti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Salvatore Granatelli.....

Dr Vincenzo Spampinato.....

Dr Giovanni Trovato.....